

Verbi deboli

Una delle conseguenze naturali delle nominalizzazioni è il ricorso eccessivo ai **verbi deboli**. Sono verbi senza un significato specifico, che non identificano l'azione o il senso compiuto della frase, se non tramite l'aggiunta di perifrasi nominali, complementi indiretti o frasi subordinate.

In inglese il verbo debole per eccellenza è *to be*. Altri verbi a cui prestare attenzione sono: *to exist, to make, to do, to seem, to occur, to perform, to allow for, to relates to, to result in, to establish, to represent, ecc.*

Alcuni esempi:

- There is evidence that...*
- Changes have occurred...*
- It is established that...*
- XY is representative of...*

Spesso l'uso di verbi deboli viene percepito dal Lettore come una tendenza all'astrazione e alla cautela, se non addirittura ad una voluta "vaghezza" da parte dell'Autore.

In un articolo scientifico, si trovano svariati verbi deboli che vengono impiegati a sproposito dall'Autore anche quando non avrebbero alcuna ragione d'essere. Secondo studi di linguistica, un terzo dei verbi usati nelle pubblicazioni scientifiche è costituito da verbi deboli...

1. *Samples have been subjected to examination by...*
2. *The design of the present studies allows for the determination of whether or not an axon has random growth.*
3. *... appears to be temperature dependant.*
4. *The results are indicative that the data are representative of the population.*

Per evitare di incorrere in questo errore, basta rileggere il proprio manoscritto e prestare particolare attenzione alle frasi "meno grintose". A questo punto si cerca di sistemarle cambiando il verbo debole con un altro verbo (più forte) che meglio definisce il concetto da esprimere. Seguendo questo suggerimento, gli esempi riportati qui sopra possono essere corretti in:

1. *Samples have been examined by...*
2. *This study can identify the random growth of the axon.*
3. *... appears to depend on temperature.*
4. *The results indicate that the data represent the population.*

Ora un po' di pratica:

This evidence provided support to our belief that hypertension is the cause of...

Le soluzioni possibili sono varie:

- This evidence supported our belief that hypertension is the cause of...*
- This evidence supports our belief that hypertension causes...*
- Hence, we believe that hypertension causes...*

È comunque opportuno prestare attenzione a non escludere del tutto i verbi deboli per non incorrere nell'effetto opposto: frasi troppo concise, slegate tra loro e forse dal tono presuntuoso. È quindi importante valutare in quali frasi è più conveniente usare uno stile diretto e preciso piuttosto che uno indiretto e vago.

In alcuni casi l'uso di un verbo debole può servire per enfatizzare le parole che lo seguono, per rallentare il ritmo della frase o per bilanciare una serie di concetti o elementi. Questo è il caso, ad esempio, delle espressioni "There is" e "There are" che sono utili non solo per introdurre informazioni nuove, ma anche per mettere in evidenza le parole che seguono.

Bibliografia

Joseph Williams. *Style: ten lessons in clarity and grace*. 6th ed. New York, NY: Longman; 1999.

John Kirkman. *Good style: writing for science and technology*. London: Chapman & Hall; 1992.

Michael J Katz. *Elements of the scientific paper: A step by step guide fro students and professionals*. Yale University Press; 1985.